

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 24 giugno 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://www.gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 13 aprile 2011, n. 20.

**Determinazione del compenso da attribuire ai dirigenti cui sono stati affidati specifici compiti per attività connesse alla gestione dello stato emergenziale relativo all'O.P.C.M. 10 ottobre 2009, n. 3815.** . . . . . pag. 3

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 12 maggio 2011, n. 29.

**Individuazione e attribuzioni del soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'O.P.C.M. n. 3815/2009** pag. 4

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 23 maggio 2011.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.** . . . . . pag. 6

##### Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 31 maggio 2011.

**Annullamento in autotutela della circolare 29 novembre 2010, n. 5, recante "Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, articoli 74 e 75 - Circolare assessoriale 17 gennaio 2005, n. 52 - Riapertura termini".** . . . pag. 7

DECRETO 15 giugno 2011.

**Individuazione dei termini e dell'entità massima del contributo regionale per le iniziative da presentare degli**

**enti assistenziali non aventi fini di lucro per l'adeguamento agli standards strutturali regionali e a valere sul contributo previsto dall'art. 4 della legge regionale n. 33/88 per l'anno 2011 - cap. 583301** . . . . . pag. 8

##### Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 27 maggio 2011.

**Costituzione del Comitato regionale faunistico-venatorio.** . . . . . pag. 9

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Agrigento** pag. 11

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Caltanissetta** pag. 12

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Catania** pag. 13

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Enna** pag. 15

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Messina**  
pag. 16

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Palermo**  
pag. 17

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Ragusa**  
pag. 19

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Siracusa**  
pag. 20

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Trapani**  
pag. 22

### Assessorato della salute

DECRETO 8 giugno 2011.

**Disposizioni relative all'erogazione di prodotti apto-teici ai soggetti affetti da insufficienza renale** pag. 23

DECRETO 9 giugno 2011.

**Rete per l'infarto miocardico acuto in Sicilia**  
pag. 25

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

#### Corte costituzionale:

Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'A.R.S. il 30 aprile 2011, recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013" . . . . . pag. 44

#### Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . . . pag. 45

#### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Rinnovo dell'autorizzazione al trattamento delle acque emunte dalla falda da effettuarsi nell'impianto TAS della Società Raffineria di Gela . . . . . pag. 45

Autorizzazione alla società Akrasun s.r.l., con sede legale in Agrigento per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Agrigento . . . . . pag. 45

Autorizzazione alla società Solar Energy s.r.l., con sede legale in Sciacca, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Caltabellotta . . . . . pag. 46

#### Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Integrazione della composizione del comitato di gestione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, previsto dall'art. 22 della legge regionale n. 24/2000. . . . . pag. 46

#### Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di operazioni relative alla linea di intervento 6.1.3.3. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 46

#### Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Comunicato relativo all'avviso pubblico 20 maggio 2011, n. 9, legge n. 236/93 - Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo, Regione siciliana - asse I Adattabilità occupabilità - Interventi di formazione continua per la promozione di piani formativi aziendali, interaziendali, settoriali e territoriali . . . . . pag. 46

#### Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Revoca del decreto 8 marzo 2011, concernente approvazione del documento propedeutico "Criteri e modalità per l'individuazione delle zone ammissibili" di cui all'asse 4, misura 4.1, del Fondo europeo per la pesca . . . . . pag. 46

Approvazione del nuovo documento propedeutico "Criteri e modalità per l'individuazione delle zone ammissibili" di cui all'asse 4, misura 4.1 del FEP . . . . . pag. 46

Integrazione di componenti del Comitato regionale faunistico-venatorio . . . . . pag. 48

Regg. CE nn. 1234/07 - 491/09 e 555/08 - Modifica della circolare n. 11 del 22 dicembre 2008 - Diritti di reimpianto - Estirpazione e reimpianto - Proroga dei termini . pag. 48

Regg. CE nn. 1234/07 - 491/09 - Bando per la "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi" - Proroga dei termini di presentazione delle domande . . . . . pag. 48

#### Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale. . . . . pag. 48

Estensione del riconoscimento di idoneità alla ditta Giacalone Luciano & C. s.a.s., con sede in Mazara del Vallo . . . . . pag. 48

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

### ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 27 maggio 2011.

**Costituzione del Comitato regionale faunistico-venatorio.**

#### L'ASSESSORE REGIONALE PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge regionale n. 33 dell'1 settembre 1997, recante "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, che istituisce presso l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, per le finalità previste dall'art. 13 della stessa legge, il Comitato regionale faunistico venatorio;

Visto in particolare il comma 7 dell'art. 12 della citata legge regionale n. 33/97 che così dispone "Il Comitato dura in carica per un triennio";

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Ritenuto di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, comitati, consigli e collegi" della rubrica relativa al dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura che per l'esercizio finanziario 2011 presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto che per l'anno 2011 vi è disponibilità finanziaria sul capitolo n. 142504 (Commissioni, comitati, consigli e collegi) del bilancio della Regione siciliana;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010, con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. "b" della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Considerato che il Comitato regionale faunistico venatorio, costituito con il decreto n. 3169 del 19 dicembre 2007 ed integrato con successivi provvedimenti, è scaduto il 18 dicembre 2010 e che pertanto occorre procedere alla ricostituzione di tale organo consultivo;

Ritenuto di poter procedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 della legge regionale n. 33/97, alla costituzione del Comitato regionale faunistico-venatorio anche in mancanza delle designazioni non ancora pervenute, con riserva di adottare eventuali provvedimenti integrativi;

Viste le designazioni degli enti e delle associazioni, pervenute fino ad oggi, per la ricostituzione dell'organo in questione;

Viste le designazioni dell'Assessore per gli esperti universitari e dei dirigenti tecnici dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari;

Considerato che la lettera 1) del 3° comma dell'art. 12 della citata legge regionale n. 33/97 prevede la nomina di un rappresentante degli allevatori di selvaggina segnalato dalle associazioni riconosciute;

Decreta:

#### Art. 1

Per le finalità di cui alle premesse è costituito, presso l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, il Comitato regionale faunistico-venatorio.

Detto Comitato è composto da:

- Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari che lo presiede o, su delega, dal dirigente generale preposto al dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari;
- dirigente generale del Comando del corpo forestale della Regione siciliana;

- dirigente del servizio 7° del dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari;
- direttore dell'Istituto sperimentale zootecnico;
- direttore, o un suo delegato, dell'Istituto zooprofilattico siciliano;
- dott. Vincenzo Collura, dirigente responsabile dell'unità operativa n. 1 - del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari;
- dott. Vito Sinatra, dirigente del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, in qualità di segretario del Comitato;
- sig. Francesco Mistretta in qualità di rappres. allevatori selvaggina;
- prof. Placido Rapisarda, ordinario di economia c/o il dipart. di economia e territorio dell'Università degli studi di Catania;
- prof. Carmelo Rapisarda, ordinario della facoltà di agraria, dipartimento scienze e tecnologie fitosanitarie dell'Università degli studi di Catania;
- prof. Mario Lo Valvo, docente per il raggruppamento BIO/05, Zoologia c/o la facoltà di scienze MM.FF.NN. dell'Università degli studi di Palermo;
- dott. La Barbera Antonino, in rappresentanza dell'Ente nazionale della cinofilia italiana (E.N.C.I.);
- Sig. Salamone Vincenzo, in rappresentanza dell'Associazione nazionale cacciatori (A.N.C.A.);
- ing. Rampulla Sebastiano, in rappresentanza dell'Associazione federazione siciliana della caccia (F.S.d.C.);
- prof. D'Elia Francesco, in rappresentanza dell'associazione Arci caccia - Comitato federativo siciliano;
- sig. Rizzo Alessandro, in rappresentanza dell'associazione Federazione caccia per le Regioni d'Europa;
- rag. Costanza Diego, in rappresentanza dell'associazione Regno delle due Sicilie;
- sig. Barbagallo Paolo Concetto, in rappresentanza dell'Associazione Fondo siciliano per la natura;
- sig. Pizzuto Michele, in rappresentanza dell'Associazione consiglio siciliano della caccia, della pesca, dell'ambiente, della cinofilia e dello sport;
- dott. Fragale Fabio, in rappresentanza dell'associazione Fare ambiente - coordinamento ecologista europeo;
- sig. Fici Saverio Piero, in rappresentanza dell'associazione Natur club Sicilia;
- prof. Bruno Massa, in rappresentanza della Società siciliana di scienze naturali;
- sig. Pace Girolamo, in rappresentanza dell'Associazione dei migratoristi italiani per la conservazione dell'ambiente naturale (A.N.U.U.);
- dott. Musumeci Giovanni, in rappresentanza dell'associazione Club amatori avifauna autoctona;
- dott. Leonardi Giovanni, in rappresentanza dell'associazione Ente fauna siciliana;
- dott. Loforti Rosario, in rappresentanza dell'associazione Club alpino italiano;
- dott. Salamone Francesco, in rappresentanza della Confederazione italiana agricoltori (C.I.A.) - Associazione regionale della Sicilia;
- geom. Capilli Rosario, in rappresentanza dell'associazione Ekoclub International;
- sig.ra Salvaggio Giuseppa Maria Salvina, in rappresentanza dell'Associazione nazionale per la tutela dell'ambiente (A.N.T.A.);
- sig. Rizzo Giovanni, in rappresentanza dell'associazione Artemide caccia & pesca;
- sig. Cudia Federico, in rappresentanza dell'associazione Caccia pesca ambiente;
- sig. La Russa Giuseppe, in rappresentanza dell'associazione Federazione italiana della caccia;
- dott. Lo Cascio Francesco, in rappresentanza dell'Associazione siciliana caccia e natura;
- sig. Lastra Antonino, in rappresentanza dell'Ente produttori selvaggina (E.P.S.);
- geom. Tringali Antonio, in rappresentanza dell'Ente nazionale protezione animali (E.N.P.A.) e dell'Associazione siciliana difesa animali e natura;
- dott. Cammalleri Ignazio, in rappresentanza dell'associazione Amici della terra;
- avv. Evola Giuseppe, in rappresentanza dell'Unione nazionale Enalcaccia pesca e tiro;
- dott. Guccione Antonino, in rappresentanza dell'Associazione nazionale libera caccia;
- sig. Ennio Bonfanti, in rappresentanza dell'associazione WWF Italia;
- sig. Mannino Mauro Maria, in rappresentanza dell'associazione Gruppi ricerca ecologica;
- geom. Tringali Antonio, in rappresentanza dell'E.N.P.A. e dell'Associazione siciliana difesa animali e natura.

## Art. 2

Il Comitato dura in carica per un triennio dalla data del presente decreto.

## Art. 3

Il Comitato verrà integrato dai rappresentanti delle associazioni che, alla data odierna, non hanno provveduto ad effettuare alcuna designazione.

## Art. 4

Le funzioni di segreteria del Comitato sono assicurate dall'U.O. n. 47 "Disciplina dell'attività e dell'esercizio venatorio" del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura.

## Art. 5

La spesa relativa al funzionamento del Comitato graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - rubrica dipartimento interventi strutturali in agricoltura.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 maggio 2011.

D'ANTRASSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 31 maggio 2011 al n. 1032.*

**(2011.24.1810)020**

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Agrigento.**

**L'ASSESSORE  
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43 comma 4 della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27 comma 4 della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43 comma 5 della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio decadute per scadenza dei termini il 13 marzo 2010;

Visto il decreto n. 2338 dell'11 dicembre 2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il decreto n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 151/2011 del 3 febbraio 2011 con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Considerato che tutti i componenti prescelti (sei membri effettivi e sei membri supplenti) hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Visto l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 33/1997 che dispone che ai componenti del comitato, per la partecipazione alle sedute, competono il rimborso delle spese di viaggio e missione;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010 con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di

dirigente del 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. "b" della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Ritenuto di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, comitati, consigli e collegi" della rubrica relativa al dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura che per l'esercizio finanziario 2011 presenta la necessaria disponibilità;

Decreta:

**Art. 1**

Presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento è nominata la commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Alfano Santo;

- esperto in zoologia applicata alla caccia: Biondo Salvatore;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Messina Ciro Andrea;

- esperto in tutela della natura: Ferraro Antonio;

- esperto in norme di pronto soccorso: Scozzari Salvatore;

- esperto in cinologia: Costanza Diego.

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: La Mela Felice Giuseppe;

- esperto in zoologia applicata alla caccia: Bertolino Francesco;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Cuttaia Vincenzo;

- esperto in tutela della natura: Cacioppo Domenico;

- esperto in norme di pronto soccorso: Vasta Michelangelo;

- esperto in cinologia: Insalaco Fabio.

**Art. 2**

Le funzioni di segretario della presente commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, scelto dal dirigente responsabile.

**Art. 3**

La commissione di cui all'art. 1 è integrata, al fine di accertare la qualifica di guardia volontaria, dall'ispettore

ripartimentale delle foreste di Agrigento, o da altro dirigente da questi delegato, e dal rappresentante dell'associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

Art. 4

In caso di assenza o di impedimento, il presidente della commissione può essere sostituito da un suo delegato.

Art. 5

In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea alla segreteria della commissione con un preavviso di almeno tre giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione dei decreti n. 2338 dell'11 dicembre 2009, n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 e n. 151 del 3 febbraio 2011.

Art. 6

La commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 7

La spesa relativa al funzionamento della commissione graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Rubrica dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura.

Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 maggio 2011.

D'ANTRASSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 6 giugno 2011 al n. 1100.*

**(2011.23.1778)020**

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Caltanissetta.**

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43 comma 4 della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27 comma 4 della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43 comma 5 della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio decadute per scadenza dei termini il 13 marzo 2010;

Visto il decreto n. 2338 dell'11 dicembre 2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il decreto n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 151/2011 del 3 febbraio 2011 con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Considerato che tutti i componenti prescelti (sei membri effettivi e sei membri supplenti) hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Visto l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 33/1997, che dispone che ai componenti del comitato, per la partecipazione alle sedute, competono il rimborso delle spese di viaggio e missione;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010, con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. "b" della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Ritenuto di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, comitati, consigli e collegi" della rubrica relativa al dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura che per l'esercizio finanziario 2011 presenta la necessaria disponibilità;

Decreta:

Art. 1

Presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta è nominata la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

Presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Spatafora Ernesto;
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Costanza Calogero;
- esperto in armi e munizioni da caccia: Parmeggiani Germano Andrea;

- esperto in tutela della natura: Taibi Carmelo Domenico;

- esperto in norme di pronto soccorso: D'Anna Michele;

- esperto in cinologia: Rizza Roberto.

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: Longobardo Filippo;

- esperto in zoologia applicata alla caccia: Di Giuseppe Pietro Luigi Maria;

- esperto in armi e munizioni da caccia: La Cagnina Michele;

- esperto in tutela della natura: Difrancesco Onofrio;
- esperto in norme di pronto soccorso: Zirone Alessandro Antonio;

- esperto in cinologia: Noto Maurizio Sebastiano.

Art. 2

Le funzioni di segretario della presente commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta, scelto dal dirigente responsabile.

Art. 3

La commissione di cui all'art. 1 è integrata, al fine di accertare la qualifica di guardia volontaria, dall'ispettore ripartimentale delle foreste di Caltanissetta o da altro dirigente da questi delegato, e dal rappresentante dell'associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

Art. 4

In caso di assenza o di impedimenti, il presidente della commissione può essere sostituito da un suo delegato.

Art. 5

In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea

alla segreteria della commissione con un preavviso di almeno tre giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione dei decreti nn. 2338 dell'11 dicembre 2009, n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 e n. 151 del 3 febbraio 2011.

Art. 6

La commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 7

La spesa relativa al funzionamento della commissione graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Rubrica dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura.

Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 maggio 2011.

D'ANTRASSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 6 giugno 2011 al n. 1101.

(2011.23.1778)020

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Catania.**

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43 comma 4 della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27 comma 4 della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43 comma 5 della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, inte-

grate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio decadute per scadenza dei termini il 13 marzo 2010;

Visto il decreto n. 2338 dell'11 dicembre 2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il decreto n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 151/2011 del 3 febbraio 2011 con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Considerato che tutti i componenti prescelti (sei membri effettivi e sei membri supplenti) hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Visto l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 33/1997, che dispone che ai componenti del comitato, per la partecipazione alle sedute, competono il rimborso delle spese di viaggio e missione;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010, con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. "b" della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Ritenuto di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, comitati, consigli e collegi" della rubrica relativa al dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura che per l'esercizio finanziario 2011 presenta la necessaria disponibilità;

Decreta:

#### Art. 1

Presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Catania è nominata la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

Presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Di Giunta Giovanni;

- esperto in zoologia applicata alla caccia: Di Stefano Raffaele;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Finocchiaro Francesco;

- esperto in tutela della natura: Cannavò Giuseppe;

- esperto in norme di pronto soccorso: Luca Aldo;

- esperto in cinologia: Villari Orazio.

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: Bottino Antonino;

- esperto in zoologia applicata alla caccia: Merlino Stefania;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Mirabella Francesco;

- esperto in tutela della natura: Pappalardo Giuseppe;

- esperto in norme di pronto soccorso: Ciraolo Giuseppe;

- esperto in cinologia: Privitera Stefano.

#### Art. 2

Le funzioni di segretario della presente commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione faunistico-venatoria di Catania, scelto dal dirigente responsabile.

#### Art. 3

La commissione di cui all'art. 1 è integrata, al fine di accertare la qualifica di guardia volontaria, dall'ispettore ripartimentale delle foreste di Catania o da altro dirigente da questi delegato, e dal rappresentante dell'associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

#### Art. 4

In caso di assenza o di impedimenti, il presidente della commissione può essere sostituito da un suo delegato.

#### Art. 5

In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea alla segreteria della commissione con un preavviso di almeno tre giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione dei decreti nn. 2338 dell'11 dicembre 2009, n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 e n. 151 del 3 febbraio 2011.

#### Art. 6

La commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.



## Art. 7

La spesa relativa al funzionamento della commissione graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana – Assessorato delle risorse agricole e alimentari – Rubrica dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura.

## Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 maggio 2011.

D'ANTRASSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 6 giugno 2011 al n. 1102.*

(2011.23.1778)020

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Enna.**

L'ASSESSORE  
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43 comma 4 della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27 comma 4 della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43 comma 5 della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio decadute per scadenza dei termini il 13 marzo 2010;

Visto il decreto n. 2338 dell'11 dicembre 2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il decreto n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 151/2011 del 3 febbraio 2011 con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Considerato che tutti i componenti prescelti (sei membri effettivi e sei membri supplenti) hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Visto l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 33/1997 che dispone che ai componenti del comitato, per la partecipazione alle sedute, competono il rimborso delle spese di viaggio e missione;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010 con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. "b" della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Ritenuto di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, comitati, consigli e collegi" della rubrica relativa al dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura che per l'esercizio finanziario 2011 presenta la necessaria disponibilità;

Decreta:

Art. 1

Presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Enna è nominata la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Cimino Erminio Antonio;

- esperto in zoologia applicata alla caccia: De Luca Anna Maria;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Bruno Giuseppe Fulvio Ivan;

- esperto in tutela della natura: Rampulla Sebastiano;

- esperto in norme di pronto soccorso: Campione Eduardo;

- esperto in cinologia: Algozino Antonino.

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: D'Alia Antonino;
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Anile Stefano;
- esperto in armi e munizioni da caccia: Di Manno Filippo;
- esperto in tutela della natura: Stazzone Michele;
- esperto in norme di pronto soccorso: L'Episcopo Giuseppe;
- esperto in cinologia: Camera Benedetto.

Art. 2

Le funzioni di segretario della presente commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione faunistico-venatoria di Enna, scelto dal dirigente responsabile.

Art. 3

La commissione di cui all'art. 1 è integrata, al fine di accertare la qualifica di guardia volontaria, dall'ispettore ripartimentale delle foreste di Enna, o da altro dirigente da questi delegato, e dal rappresentante dell'associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

Art. 4

In caso di assenza o di impedimento, il presidente della commissione può essere sostituito da un suo delegato.

Art. 5

In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea alla segreteria della commissione con un preavviso di almeno tre giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione dei decreti n. 2338 dell'11 dicembre 2009, n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 e n. 151 del 3 febbraio 2011.

Art. 6

La commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 7

La spesa relativa al funzionamento della commissione graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Rubrica dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura.

Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 maggio 2011.

D'ANTRASSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 6 giugno 2011 al n. 1103.*

(2011.23.1778)020

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Messina.**

L'ASSESSORE  
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43 comma 4 della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27 comma 4 della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43 comma 5 della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio decadute per scadenza dei termini il 13 marzo 2010;

Visto il decreto n. 2338 dell'11 dicembre 2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il decreto n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 151/2011 del 3 febbraio 2011 con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Considerato che tutti i componenti prescelti (sei membri effettivi e sei membri supplenti) hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Visto l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 33/1997 che dispone che ai componenti del comitato, per la partecipazione alle sedute, competono il rimborso delle spese di viaggio e missione;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010 con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. "b" della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Ritenuto di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, comitati, consigli e collegi" della rubrica relativa al dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura che per l'esercizio finanziario 2011 presenta la necessaria disponibilità;

Decreta:

#### Art. 1

Presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Messina è nominata la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: La Torre Oreste;
  - esperto in zoologia applicata alla caccia: Miraglia Pietro Lorenzo;
  - esperto in armi e munizioni da caccia: Durante Santo;
  - esperto in tutela della natura: Gliozzo Salvatore;
  - esperto in norme di pronto soccorso: Settineri Antonino;
  - esperto in cinologia: Violi Francesco.
- Componenti supplenti:
- esperto in legislazione venatoria: Anastasi Nunziello;
  - esperto in zoologia applicata alla caccia: Tomaselli Giuseppe;
  - esperto in armi e munizioni da caccia: Calderone Antonino;
  - esperto in tutela della natura: Currò Gaetano;
  - esperto in norme di pronto soccorso: Zona Michele;
  - esperto in cinologia: Russo Armando.

#### Art. 2

Le funzioni di segretario della presente commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione faunistico-venatoria di Messina, scelto dal dirigente responsabile.

#### Art. 3

La commissione di cui all'art. 1 è integrata, al fine di accertare la qualifica di guardia volontaria, dall'ispettore ripartimentale delle foreste di Messina o da altro dirigen-

te da questi delegato, e dal rappresentante dell'associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

#### Art. 4

In caso di assenza o di impedimento, il presidente della commissione può essere sostituito da un suo delegato.

#### Art. 5

In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea alla segreteria della commissione con un preavviso di almeno tre giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione dei decreti n. 2338 dell'11 dicembre 2009, n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 e n. 151 del 3 febbraio 2011.

#### Art. 6

La commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

#### Art. 7

La spesa relativa al funzionamento della commissione graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Rubrica dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura.

#### Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 maggio 2011.

D'ANTRASSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 6 giugno 2011 al n. 1104.*

**(2011.23.1778)020**

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Palermo.**

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43 comma 4 della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27 comma 4 della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43 comma 5 della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio decadute per scadenza dei termini il 13 marzo 2010;

Visto il decreto n. 2338 dell'11 dicembre 2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il decreto n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 151/2011 del 3 febbraio 2011 con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Considerato che tutti i componenti prescelti (sei membri effettivi e sei membri supplenti) hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Visto l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 33/1997 che dispone che ai componenti del comitato, per la partecipazione alle sedute, competono il rimborso delle spese di viaggio e missione;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010 con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. "b" della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Ritenuto di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, comitati, consigli e collegi" della rubrica relativa al dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura che per l'esercizio finanziario 2011 presenta la necessaria disponibilità;

Decreta:

Art. 1

Presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo è nominata la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Pernice Fabio;  
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Lo Valvo Mario;  
- esperto in armi e munizioni da caccia: Trifirò Giovanni;

- esperto in tutela della natura: Sinatra Vito;  
- esperto in norme di pronto soccorso: D'Elia Francesco;

- esperto in cinologia: Meli Santo.

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: La Mendola Carmelo;  
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Lillo Francesco;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Guarino Domenico;

- esperto in tutela della natura: Albanese Alessandro;  
- esperto in norme di pronto soccorso: Guccione Antonino;

- esperto in cinologia: La Barbera Antonino.

Art. 2

Le funzioni di segretario della presente commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo, scelto dal dirigente responsabile.

Art. 3

La commissione di cui all'art. 1 è integrata, al fine di accertare la qualifica di guardia volontaria, dall'ispettore ripartimentale delle foreste di Palermo, o da altro dirigente da questi delegato, e dal rappresentante dell'associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

Art. 4

In caso di assenza o di impedimento, il presidente della commissione può essere sostituito da un suo delegato.

Art. 5

In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea alla segreteria della commissione con un preavviso di almeno tre giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione dei decreti n. 2338 dell'11 dicembre 2009, n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 e n. 151 del 3 febbraio 2011.

#### Art. 6

La commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

#### Art. 7

La spesa relativa al funzionamento della commissione graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Rubrica dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura.

#### Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 maggio 2011.

D'ANTRASSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 6 giugno 2011 al n. 1105.*

(2011.23.1778)020

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Ragusa.**

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43 comma 4 della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27 comma 4 della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43 comma 5 della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esame per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio decadute per scadenza dei termini il 13 marzo 2010;

Visto il decreto n. 2338 dell'11 dicembre 2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il decreto n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 151/2011 del 3 febbraio 2011 con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Considerato che tutti i componenti prescelti (sei membri effettivi e sei membri supplenti) hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Visto l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 33/1997 che dispone che ai componenti del comitato, per la partecipazione alle sedute, competono il rimborso delle spese di viaggio e missione;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010 con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. "b" della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Ritenuto di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, comitati, consigli e collegi" della rubrica relativa al dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura che per l'esercizio finanziario 2011 presenta la necessaria disponibilità;

Decreta:

Art. 1

Presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Ragusa è nominata la commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Greco Carmelo;  
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Gambino Egle;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Carbonaro Luigi;

- esperto in tutela della natura: Amarù Giuseppe;  
- esperto in norme di pronto soccorso: Biscari Giorgio;  
- esperto in cinologia: Cataldi Fabio.

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: Blefari Enzo;  
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Campagnolo Giovanni;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Mangione Giovanni;

- esperto in tutela della natura: D'Onufrio Gaetano;  
- esperto in norme di pronto soccorso: La Mantia Giuseppe;

- esperto in cinologia: Russo Emanuele.

#### Art. 2

Le funzioni di segretario della presente commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione faunistico-venatoria di Ragusa, scelto dal dirigente responsabile.

#### Art. 3

La commissione di cui all'art. 1 è integrata, al fine di accertare la qualifica di guardia volontaria, dall'ispettore ripartimentale delle foreste di Ragusa, o da altro dirigente da questi delegato, e dal rappresentante dell'associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

#### Art. 4

In caso di assenza o di impedimento, il presidente della commissione può essere sostituito da un suo delegato.

#### Art. 5

In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea alla segreteria della commissione con un preavviso di almeno tre giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione dei decreti n. 2338 dell'11 dicembre 2009, n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 e n. 151 del 3 febbraio 2011.

#### Art. 6

La commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

#### Art. 7

La spesa relativa al funzionamento della commissione graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari -

Rubrica dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura.

#### Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 maggio 2011.

D'ANTRASSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 6 giugno 2011 al n. 1106.*

**(2011.23.1778)020**

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Siracusa.**

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43 comma 4 della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27 comma 4 della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43 comma 5 della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esame per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio decadute per scadenza dei termini il 13 marzo 2010;

Visto il decreto n. 2338 dell'11 dicembre 2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il decreto n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 151/2011 del 3 febbraio 2011 con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Considerato che tutti i componenti prescelti (sei membri effettivi e sei membri supplenti) hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Visto l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 33/1997 che dispone che ai componenti del comitato, per la partecipazione alle sedute, competono il rimborso delle spese di viaggio e missione;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010 con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. "b" della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Ritenuto di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, comitati, consigli e collegi" della rubrica relativa al dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura che per l'esercizio finanziario 2011 presenta la necessaria disponibilità;

Decreta:

#### Art. 1

Presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa è nominata la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Schiavone Giuseppe;

- esperto in zoologia applicata alla caccia: Amato Mirko;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Vinci Fernando;

- esperto in tutela della natura: Morale Vincenzo;

- esperto in norme di pronto soccorso: Londra Alfredo;

- esperto in cinologia: Vacante Rosario.

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: Impallomeni Giuseppe;

- esperto in zoologia applicata alla caccia: Ientile Renzo;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Di Maria Antonio;

- esperto in tutela della natura: Schifitto Salvatore;

- esperto in norme di pronto soccorso: Garro Vincenzo;

- esperto in cinologia: Cascone Angelo.

#### Art. 2

Le funzioni di segretario della presente commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione faunistico-venatoria di Siracusa, scelto dal dirigente responsabile.

#### Art. 3

La commissione di cui all'art. 1 è integrata, al fine di accertare la qualifica di guardia volontaria, dall'ispettore ripartimentale delle foreste di Siracusa, o da altro dirigente da questi delegato, e dal rappresentante dell'associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

#### Art. 4

In caso di assenza o di impedimento, il presidente della commissione può essere sostituito da un suo delegato.

#### Art. 5

In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea alla segreteria della commissione con un preavviso di almeno tre giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione dei decreti n. 2338 dell'11 dicembre 2009, n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 e n. 151 del 3 febbraio 2011.

#### Art. 6

La commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

#### Art. 7

La spesa relativa al funzionamento della commissione graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Rubrica dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura.

#### Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 maggio 2011.

D'ANTRASSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 6 giugno 2011 al n. 1107.*

**(2011.23.1778)020**

DECRETO 27 maggio 2011.

**Nomina della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Trapani.**

**L'ASSESSORE  
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della suddetta legge che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43 comma 4 della suddetta legge, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, previsto dall'art. 27 comma 4 della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43 comma 5 della suddetta legge che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'ispettore ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio decadute per scadenza dei termini il 13 marzo 2010;

Visto il decreto n. 2338 dell'11 dicembre 2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

Visto il decreto n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per la nomina in qualità di componenti delle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto il decreto n. 151/2011 del 3 febbraio 2011 con il quale, al fine di consentire una maggiore concorsualità nella partecipazione della costituzione delle commissioni venatorie provinciali, sono stati ulteriormente riaperti i termini di presentazione delle domande;

Valutate le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

Considerato che tutti i componenti prescelti (sei membri effettivi e sei membri supplenti) hanno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 29 della sopra citata legge regionale n. 33/97;

Visto l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 33/1997, che dispone che ai componenti del comitato, per la partecipazione alle sedute, competono il rimborso delle spese di viaggio e missione;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010, con il quale è stato conferito al dr. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del 7° servizio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota, prot. n. 4541 del 19 gennaio 2011, con la quale al dirigente del servizio 7°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. "b" della legge regionale n. 10/2000, è affidata, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, la gestione di vari capitoli di spesa;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale - Finanziaria";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Ritenuto di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, comitati, consigli e collegi" della rubrica relativa al dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura che per l'esercizio finanziario 2011 presenta la necessaria disponibilità;

Decreta:

**Art. 1**

Presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Trapani è nominata la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

presidente: il dirigente preposto alla Ripartizione faunistico-venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: Fici Saverio Piero;
- esperto in zoologia applicata alla caccia: Borruso Giacomo;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Cudia Federico;

- esperto in tutela della natura: De Pasquale Agostino;
- esperto in norme di pronto soccorso: Milazzo Nicolò;
- esperto in cinologia: Todaro Nicola.

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: Errante Giovanni;

- esperto in zoologia applicata alla caccia: Lombardo Sergio;

- esperto in armi e munizioni da caccia: Adragna Francesco;

- esperto in tutela della natura: Farina Giacomo;
- esperto in norme di pronto soccorso: Di Giovanni Ferdinando;
- esperto in cinologia: Valfrè Sebastiano.

**Art. 2**

Le funzioni di segretario della presente commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione faunistico-venatoria di Trapani, scelto dal dirigente responsabile.

**Art. 3**

La commissione di cui all'art. 1 è integrata, al fine di accertare la qualifica di guardia volontaria, dall'ispettore ripartimentale delle foreste di Trapani o da altro dirigente da questi delegato, e dal rappresentante dell'associazione



organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

Art. 4

In caso di assenza o di impedimenti, il presidente della commissione può essere sostituito da un suo delegato.

Art. 5

In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea alla segreteria della commissione con un preavviso di almeno tre giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione dei decreti nn. 2338 dell'11 dicembre 2009, n. 402/2010 dell'11 maggio 2010 e n. 151 del 3 febbraio 2011.

Art. 6

La commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 7

La spesa relativa al funzionamento della commissione graverà sul capitolo 142504 del bilancio della Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Rubrica dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura.

Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale risorse agricole per l'apposito visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 maggio 2011.

D'ANTRASSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 6 giugno 2011 al n. 1108.*

(2011.23.1778)020

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS